

SUMMIT SULLA SICUREZZA | *Il sottosegretario: «Non solo polizia». Schifone e Landolfi: «Franco vince»*

Mantovano esulta: è l'uomo giusto



NAPOLI. Dopo la presentazione alla stampa, per **Franco Malvano** subito il primo bagno di folla da candidato. Ad attenderlo è la platea del circolo culturale "La contea" per un incontro sulla legalità con il sottosegretario agli Interni, **Alfredo Mantovano** (nella foto con **Schifone e Malvano**). Anche dall'esponente del governo Berlusconi un "sì" convinto alla candidatura di Malvano. «È un uomo che ha lavorato bene sul territorio - afferma - e per la verità quando era questore ha messo in campo una umanità di gran lunga superiore ad un funzionario dello Stato».

Mantovano stempera anche le polemiche nella coalizione. «Certe frizioni sono inevitabili quando si parla di grandi città - sottolinea l'esponente di An - ma saranno superate». Per Mantovano, la sicurezza non va confusa con la legalità, «un obiettivo che si raggiunge con una vera e propria bonifica sociale, non con la polizia». Malvano arriva al Circolo artistico politecnico verso le 18,30. Ad attenderlo ci sono diversi esponenti di An, tra i quali il senatore **Luigi Bobbio**, il deputato **Sergio Cola**, il vicepresidente del consiglio regionale **Salvatore Ronghi**, i consiglieri regionali **Enzo Rivellini** e **Mario Ascianto Della Ratta**, il consigliere provinciale **Enrico Cella** e quelli della "vecchia guardia" del partito,

Antonio Cantalamessa, **Antonio Mazzone** e l'ex governatore **Antonio Rastrelli**, invitato dal vicecoordinatore regionale **Luciano Schifone** a salire sul palco insieme con **Fabio Chiosi**, il più giovane presidente di Circoscrizione. «Napoli è una città di destra - afferma Rastrelli - ma purtroppo non siamo riusciti a suscitare la giusta energia per coinvolgere la gente, forse il 70% dei cittadini che la pensa come noi. Malvano è un uomo fuori dai partiti che prenderà forza dalla politica per vincere la sua battaglia». L'ex questore ascolta e annuisce, poi prende la parola. «La gente deve tornare a votare» afferma Malvano. E sulla sicurezza: «È inaccettabile che tanti genitori aspettino i figli perché hanno paura. Ogni weekend - rivela - tiro a sorte con i genitori degli amici dei miei figli per decidere chi deve accompagnarli e mi è pure capitato di stazionare davanti al locale per controllare». Poi l'appello alla platea: «Chiedetemi voi qualcosa». Dalla gente un mare di applausi. Al dibattito non partecipa il ministro **Mario Landolfi**, richiamato a Roma per impegni urgenti. Dal coordinatore regionale un attestato di stima per l'ex questore: «Ha tutte le potenzialità per vincere, bisogna invertire la tendenza negativa di questa regione».

DARIO DE SIMONE